

CITTA' DI ROBBIO

Provincia di Pavia

Sede: Piazza Libert , 2 - tel (0384) 6751 -COD. FISCALE 83001450184 - P.IVA 00453660185 - CAP 27038

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

DELIBERAZIONE N. 15 del 28/04/2016

Seduta Pubblica

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) TRIENNIO 2016/2018 E BILANCIO 2016/2018 - APPROVAZIONE.

L'anno duemilasedici, addi ventotto del mese di Aprile alle ore 11:30 in Robbio nella Sala Consigliere, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e nei termini di legge, si   riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta di prima convocazione. Fatto l'appello risultano presenti 11 ed assenti 2 consiglieri come dal seguente elenco:

All'appello risultano:

FRANCESE ROBERTO	Presidente	Presente
CESA STEFANIA	Consigliere	Presente
FERRARA MARCO	Consigliere	Presente
ROSSINI GREGORIO	Consigliere	Presente
CANELLA KATIA	Consigliere	Presente
ROGNONE LAURA	Consigliere	Presente
QUAGLIO ENRICO	Consigliere	Presente
BALDI SIMONA	Consigliere	Presente
CAPRITTI ERMANNIO GIOVANNI	Consigliere	Presente
BAIOCCATO CATERINA	Consigliere	Presente
MESSINA ARIANNA	Consigliere	Assente
FERRARI PIERO	Consigliere	Presente
NATALE ANGELA GIOVANNA	Consigliere	Assente

Assume la presidenza il sig. FRANCESE ROBERTO, con l'assistenza del Segretario Comunale dott. NATALE ANGELA MARIA.

Il presidente, constatata la legalit  dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Oggetto: **Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) triennio 2016-2018 e Bilancio 2016/2018. Approvazione.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

sentita la relazione del Sindaco, qui di seguito riportata con i relativi interventi:

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

VISTO il DM del Ministero dell'interno in data 01/03/2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), che ha prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

PRESO ATTO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

TENUTO CONTO che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 132 in data 30.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato dato indirizzo di proroga al 2016 dell'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato e ritenuto di confermarne i contenuti con la presente deliberazione;

VISTO inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*;

TENUTO CONTO che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti “*adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*”;

VISTE le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che “*Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)*”.

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

CONSIDERATO che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 24. in data 05.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il DUP 2016-2018, che si allega alla lettera A), nel quale si ritrovano la **Sezione Strategica (SeS)** che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale e la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica, per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte per la predisposizione del PEG e l'affidamento degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizio;

CONSIDERATO che nella deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 05.04.2016 si da' atto che:

- non vi sono aree PEEP da cedere in diritto di proprietà o diritto di superficie;
- non si è provveduto alla predisposizione del Programma Triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 in quanto nessuna opera di investimento iscritta in bilancio supera l'importo di € 100.000,00;

CONSIDERATO inoltre che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 29 in data 05.04.2016, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011 (allegato B), completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

ATTESO che il Consiglio Comunale approva il Documento unico di programmazione unitamente al Bilancio di Previsione 2016-2018 con la presente deliberazione;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e della Legge 267/2000, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa al bilancio;
- f) la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- g) il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;
- h) il prospetto dei mutui in ammortamento nel triennio comprendente le poste relative ai mutui che si intende contrarre nel medesimo periodo;
- i) i prospetti di dettaglio delle entrate e delle spese (PEG) e i prospetti di classificazione delle entrate in titoli, tipologie e categorie e delle spese in macroaggregati;

DI DARE atto che non si è provveduto alla predisposizione del Programma Triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 in quanto nessuna opera di investimento iscritta in bilancio supera l'importo di € 100.000,00;

VISTA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, approvata in precedente punto all'ordine del giorno della sessione consigliare, relativa alla determinazione e conferma delle previgenti aliquote e soglie di esenzione

dell'addizionale comunale all'irpef per l'anno 2016;

VISTA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, approvata in precedente punto all'ordine del giorno della sessione consiliare, relativa all'approvazione delle **aliquote della IUC (IMU, TASI e TARI) per l'anno 2016**, recante anche il valore delle **aree edificabili** site nel territorio comunale;

RITENUTO di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 10 per cento dell'ammontare complessivo della TASI calcolata applicando la relativa aliquota;

QUOTA DI IMPOSTA a carico dell'occupante = 10%

della TASI calcolata applicando la relativa aliquota, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 in data 05.04.2016, di **determinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 in data 05.04.2016, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale** per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 05.04.2016 di **programmazione del piano triennale 2016-2018 di fabbisogno del personale**;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 05.04.2016 relativa al riaccertamento ordinario dei residui e le relative risultanze del FPV;

RICHIAMATO il **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 28.07.2015 e ritenuto di confermarne i contenuti;

VERIFICATO che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTA la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
 - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
 - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

VISTO inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

TENUTO CONTO che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti e quelli istituiti a seguito di processo di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;

- sono escluse poste in spesa, con particolare riguardo per gli interventi di edilizia scolastica ed in entrata, con riferimento al contributo compensativo IMU-TASI;
- sono fatti salvi gli effetti dei recuperi degli spazi finanziari ceduti o acquisiti nel 2014 e 2015 a valere sul patto di stabilità interno;

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

Interventi:

Il Consigliere di minoranza dott.ssa Baiocco constata che il Bilancio è il documento più importante dove si riscontra l'intendimento dell'Amministrazione Comunale, dà poi lettura di un documento qui allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**Allegato D**).

Il Sindaco con l'Assessore Rossini illustrano i lavori in corso sul territorio comunale e quelli in previsione.

Ultimati gli interventi il Consiglio Comunale procede alla votazione del punto qui discusso.

Con votazione espressa nei modi voluti dalla legge da cui risultano:

Presenti: n. 11
 Favorevoli: n. 9
 Contrari: n. 2 (Baiocco - Ferrari)
 Astenuti: nessuno

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016-2018 di cui all'**allegato A**);
2. DI APPROVARE il bilancio di previsione 2016-2018, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica (**allegato B**) che presenta per l'esercizio 2016 le seguenti risultanze finali:

T it N O	Descrizione	Comp.	Cassa	Tit	Descrizione	Comp.	Cassa
				NO			
==	FPV di entrata	103.406,83	=====	I	Spese correnti	3.775.483,56	3.943.907,25
I	Entrate tributarie	2.856.516,42	2.813.777,00				
II	Trasferimenti correnti	490.000,00	513.644,00	II	Spese in conto	550.377,49	479.072,05

				capitale				
III	Entrate extratributarie	539.900,00	525.430,53	III	Spese per incremento di attività finanziarie	4.754,17	4.754,17	
IV	Entrate in conto capitale	255.842,00	188.635,00					
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie							
ENTRATE FINALI		4.142.258,42	4.041.486,53	SPESE FINALI		4.330.615,22	4.427.733,47	
VI	Accensione di prestiti	179.000,00	179.000,00	IV	Rimborso di prestiti	179.050,03	179.050,03	
VII	Anticipazioni di tesoreria	1.000.000,00	1.000.000,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	1.000.000,00	1.000.000,00	
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	1.200.000,00	569.600,00	VII	Spese per servizi per conto di terzi	1.200.000,00	566.000,00	
TOTALE		6.521.258,42	5.790.086,53	TOTALE		6.709.665,25	6.172.783,50	
Avanzo di amministrazione		85.000,00	=====	Disavanzo di amministrazione		=====	=====	
TOTALE ENTRATE		6.709.665,25	5.790.086,53	TOTALE SPESE		6.709.665,25	6.172.783,50	

3. DI DARE ATTO che al bilancio risultano allegati i seguenti documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa al bilancio;
 - f) la relazione del collegio dei revisori dei conti;
 - g) il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;
 - h) il prospetto dei mutui in ammortamento nel triennio comprendente le poste relative ai mutui che si intende contrarre nel medesimo periodo;
 - i) i prospetti di dettaglio delle entrate e delle spese (PEG) e i prospetti di classificazione delle entrate in titoli, tipologie e categorie e delle spese in macroaggregati;
4. DI DARE ATTO, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2016-2018 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, come **da allegato C)**;
5. DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162 comma 6 del D.Lgs. 267/2000;
6. DI STABILIRE, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 10 per cento dell'ammontare complessivo della TASI calcolata applicando la relativa aliquota;
QUOTA DI IMPOSTA a carico dell'occupante = 10%
della TASI calcolata applicando la relativa aliquota, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013;
7. DI CONFERMARE, altresì, il rinvio all'anno 2016 dell'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, come indicato dalla Giunta Comunale nella deliberazione n. 132/2015.

SUCCESSIVAMENTE

il Consiglio Comunale riconosciuta l'opportunità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione espressa nei modi voluti dalla legge da cui risulta:

Presenti: n. 11

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. 1 (Baiocco)

Deliberazione CC n. 15 del 28/04/2016

Astenuti: nessuno

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

COMUNE DI ROBBIO

Provincia di Pavia

Parere di Regolarità Tecnica

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.
Lì, 28/04/2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to RAG. ANNALISA MARINONI

Parere di Regolarità Contabile

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.
Lì, 28/04/2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to RAG. ANNALISA MARINONI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to DOTT. FRANCESE ROBERTO

Il Segretario Comunale
f.to dott.NATALE ANGELA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicato, mediante affissione all'Albo Pretorio del

Comune, ove rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi dal 25/05/2016 al
10/06/2016

Robbio, li 25/05/2016

Il Segretario Comunale
f.to DOTT. ANGELA MARIA NATALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Robbio, li

Il Segretario Comunale
DOTT. ANGELA MARIA NATALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione non è soggetta a controllo e pertanto è divenuta
esecutiva il giorno 22/06/2016

Il Segretario Comunale